Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

A
Comunità Montana di Valle Camonica (Bs)
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

risposta a vs. del 15.01.2024
ns. prot. 00024173 del 15.01.2024

Cl. 34.43.01

Oggetto: CDS COMUNI VARI_CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 LEGGE 241/90 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS COMMA 1 PER L'ESAME ED APPROVAZIONE DEL SEGUENTE PROGETTO: "ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRTUTTURALE A.I.B. - ANNO 2023".

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione messa a disposizione, si comunica quanto segue.
Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, si esprime parere favorevole alla realizzazione alla compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, in quanto dall'esame istruttorio risulta che le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela.

Per quanto concerne il profilo archeologico si conferma quanto già preliminarmente condiviso nelle valutazioni tecniche fatte tra il funzionario archeologo di zona dott.ssa Serena Solano e il tecnico progettista Paolo Panteghini.
Per gli interventi previsti in territorio di Capodiponte progetto 20.6a, Cimbergo, Incudine, Niardo non si ravvisano criticità.
Per gli altri interventi si prescrive:

- Capodiponte progetto 20.6b: si richiede una ricognizione da parte di archeologo specializzato prima dell'inizio lavori, al fine di valutare la compatibilità con le esigenze di tutela e in particolare con la salvaguardia di rocce incise e percorsi storici e di programmare la necessità di un'assistenza archeologica in corso d'opera;
- Cevo: si autorizzano le opere, limitatamente a quanto presentato fino alla foto 4 della Tavola;
- Edolo: si prescrive un controllo archeologico in corso d'opera allo scavo per la piazzola sul dosso;
- Ossimo: si richiede una ricognizione da parte di archeologo specializzato prima dell'inizio lavori, al fine di valutare la compatibilità con le esigenze di tutela e in particolare con la salvaguardia di rocce incise e percorsi storici e di prescrivere la necessità di un'assistenza archeologica in corso d'opera;
- Vezza d'Oglio: si richiede una ricognizione da parte di archeologo specializzato prima dell'inizio lavori, al fine di valutare la compatibilità con le esigenze di tutela e in particolare con la salvaguardia di strutture, rocce incise e percorsi storici e di programmare la necessità di un'assistenza archeologica in corso d'opera.

I soggetti attuatori dovranno essere richiamati a quanto richiesto e comunicare per tempo il nominativo della ditta archeologica e della data di inizio lavori.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Luca Rinaldi
(documento firmato digitalmente)

I responsabili dell'istruttoria

Dott.ssa Serena Solano; Arch. Camilla Rinaldi